DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE ROVIGO n. 325 del 19 settembre 2019

R.D. 523/1904 Concessione demaniale per l'attraversamento dell'ex argine destro del fiume Canalbianco, in Comune di Bosaro (RO), della condotta per il trasporto di GPL da serbatoio interrato in proprietà privata alla civile abitazione. ex Sig. Astolfi Giuseppe (Pratica n. CB_AT00024) Sig.ra BORGATO CESARINA Subentro

[Acque]

Note per la trasparenza:

Con il presente decreto si rilascia la concessione demaniale di cui all'oggetto, per richiesta di subentro nella stessa presentata in data 20.07.2018 dalla Sig.ra BORGATO CESARINA nel rispetto della procedura di cui al DGR 2509/2003

Estremi dei principali documenti dell'istruttoria: Istanza pervenuta il 20.07.2018 Prot. n. 305642; Disciplinare (originario) n. 3613 del 11.07.2014; Decreto (originario) n. 395 del 11.07.2014;

Il Direttore

VISTO il decreto regionale nr. 395 in data 11.07.2014 con il quale venne assentita al Sig. ASTOLFI GIUSEPPE (omissis) residente a (omissis) la concessione demaniale per l'attraversamento dell'ex argine destro del fiume Canalbianco, in Comune di Bosaro (RO), della condotta per il trasporto di GPL da serbatoio interrato in proprietà privata alla civile abitazione per anni 10 a decorrere dal 11.07.2014;

VISTA l'istanza in data 20.07.2018 con la quale la Sig.ra BORGATO CESARINA (omissis) residente a (omissis) moglie del Sig. Astolfi Giuseppe ha chiesto il subentro, per decesso del Sig. Astolfi Giuseppe avvenuta in data 02.03.2018, alla Concessione idraulica di cui all'oggetto, contestualmente alla dichiarazione di rinuncia al subentro dei figli Astolfi Andrea e Astolfi Riccardo a favore della Sig.ra Borgato Cesarina;

RITENUTO che la concessione sia ammissibile nei riguardi della polizia idraulica;

VISTO il T.U. n. 523 del 25.07.1904 ;

VISTA la L. n. 537 del 24.12.1993, art. 10, comma 2;

VISTA la L.R. n. 11 del 13.04.2001;

VISTA la D.G.R.V. n. 1997 del 25.06.2004;

VISTA la L.R. n. 11 del 02.04.2014;

VISTO il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTI i Decreti Dirigenziali n. 5 del 11.08.2016 e n. 15 del 01.09.2016 del Direttore della Direzione Operativa ad oggetto: "Individuazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi di competenza dell'Unità Organizzativa Genio Civile Rovigo - L.R. 54/2012, art. 18;

decreta

1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;

1 - Nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione concedente, salvi quindi ed impregiudicati i diritti dei terzi, si concede alla Sig.ra BORGATO CESARINA (omissis) residente a (omissis) il subentro alla Concessione demaniale per l'attraversamento dell'ex argine destro del fiume Canalbianco, in Comune di Bosaro (RO), della condotta per il trasporto di GPL da serbatoio interrato in proprietà privata alla civile abitazione, con le modalità stabilite nel disciplinare del 03.07.2014 iscritto al n. 3613 di Rep. di questa Struttura che forma parte integrante del presente decreto.

2 - La concessione ha la durata di anni 10 con decorrenza dalla data del presente decreto. Essa potrà tuttavia essere revocata in ogni tempo, quando, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi idraulici. La revoca o la decadenza della concessione, non fornirà al concessionario diritto alcuno ad indennizzi di sorta e comporterà l'obbligo al concessionario medesimo di ridurre in pristino, a sua cura e spese, entro il termine che gli verrà assegnato, il bene oggetto della concessione.

3 - Il canone annuo, relativo al 2019 è di Euro 213,34 (duecentotredici/34) come previsto all'art. 6 del disciplinare citato e sarà attribuito in conto entrata per l'esercizio corrente e per gli esercizi futuri per tutta la durata della concessione; il concessionario dovrà impegnarsi ad accettare l'aggiornamento di detto canone in ragione di quelle che saranno le disposizioni dell'Amministrazione ed a pagarlo in forma anticipata; lo stesso dicasi dell'ammontare della cauzione.

4 - In caso di violazione delle norme di polizia idraulica, di cessione dell'uso del bene, o di mancato pagamento anche di una sola rata di canone, il concessionario decade dal diritto di godimento del bene demaniale, con l'obbligo della riduzione in pristino stato dello stesso a proprie cure e spese.

5 - Tutte le spese, comprese eventualmente quelle di registrazione, sono a totale carico del concessionario.

6 - Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi della lettera a) dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

7 - Di stabilire che il presente sia pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.

Giovanni Paolo Marchetti